

VareseNews

Dopo l'informale arrivarono gli anni '70

Pubblicato: Venerdì 15 Ottobre 2004

✖ Pittura astratta e pittura analitica. Gli anni Settanta in Europa sono stati un vero e proprio campo di sperimentazione dopo la crisi totale dell'informale e il superamento dell'astrattismo geometrico. La Civica Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Gallarate sceglie di inaugurare la nuova stagione espositiva 2004/2005 con una importante mostra, che dopo l'edizione del Premio Gallarate "Z.A.T. Zone Artistiche Temporanee" è una delle più interessanti allestite in Museo quest'anno.

Pittura 70 – Pittura pittura e Astrazione analitica ha aperto al pubblico domenica 10 ottobre dopo essere stata allestita lo scorso maggio alla Fondazione Zappettini di Chiavari (Ge). Il curatore Giorgio Bonomi (affiancato in catalogo da un testo di Bruno Corà) propone diciannove artisti europei che negli anni Settanta hanno contribuito alla ridefinizione del concetto di pittura, attraverso ricerche mirate a potenziare la capacità espressiva degli elementi costitutivi del fare pittura: il colore, lo spazio, la luce, la superficie e la trama del supporto.

✖ In un allestimento non semplice per la forza delle opere e per le grandi dimensioni sono presenti Alan Charlton, Paolo Cotani, Noël Dolla, Ulrich Erben, Marco Gastini, Winfred Gaul, Rupprecht Geiger, Raimund Girke, Giorgio Griffa, Riccardo Guarneri, Carmengloria Morales, Claudio Olivieri, Pino Pinelli, Lucio Pozzi, Thomas Rajlich, Claudio Verna, Claude Viallat, Jerry Zeniuk e Gianfranco Zappettini con opere storiche provenienti da collezioni pubbliche e private. Arricchisce la mostra una sezione dedicata ai lavori più recenti degli stessi artisti, tra i quali compaiono numerose opere della collezione permanente della Gam di Gallarate, acquistate in particolare durante la mostra Riflessione e ridefinizione della pittura astratta, curata dal Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate nel 1995-1996.

Al colore e alle sue potenzialità narrative ed emozionali saranno dedicati laboratori didattici per le scuole, ma anche visite guidate, incontri per gli adulti.

Per l'istruzione primaria sono previsti, a cura del dipartimento didattico della Civica Galleria, i laboratori "La materia del colore" e "Nel colore" e per le scuole secondarie "Segnocolore" e "Stanze di luce", progetto speciale in collaborazione con Villa Panza di Biumo Superiore. Per le insegnanti è prevista una visita riservata alla mostra, introduttiva delle tematiche e delle sperimentazioni che verranno condotte in laboratorio.

Le conferenze di approfondimento per gli adulti avranno inizio venerdì 5 novembre alle 16.15: relatore sarà lo stesso curatore della mostra, Giorgio Bonomi, che approfondirà l'argomento in un incontro il cui titolo è quello della mostra stessa. Nei successivi incontri saranno affrontate le seguenti tematiche:

venerdì 12 novembre: "Il colore come spazio da Malevic a Villin", a cura di Francesco Tedeschi;

venerdì 19 novembre: "La pittura analitica tra linguaggio e politica", a cura di Marco Meneguzzo;

venerdì 26 novembre: "L'identità plurale del monocromo. Esperienze degli Anni Ottanta e Novanta", a cura di Francesca Pola;

venerdì 3 dicembre e venerdì 10 dicembre: "Appunti sul colore", a cura di Jorrit Tornquist.

Per quest'anno un'accattivante proposta: proiezioni di film sul tema del colore, selezionati dalla Civica Galleria e in rassegna alla Sala Dragoni dell'Università del Melo di Gallarate.

a cura di Giorgio Bonomi

dal 10 ottobre 2004 al 2 gennaio 2005

alla Civica Galleria d'Arte Moderna

viale Milano 21 – Gallarate (Va)
tel. 0331 791266
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it